Corso di perfezionamento in

IMPIANTO ECOGUIDATO ED ECG GUIDATO DI PICC

anno accademico 2026/2027

Coordinamento scientifico: dr.ssa Maria Giuseppina Annetta, dr. Mauro Pittiruti, e dr. Giancarlo Scoppettuolo (Fondazione Policlinico universitario "A. Gemelli" – IRCSS).

Coordinamento didattico: dr.ssa Laura Dolcetti (Fondazione Policlinico universitario "A. Gemelli")

Finalità e obiettivi formativi

Il corso teorico pratico è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- fornire agli operatori sanitari cognizioni teoriche complete e aggiornate riguardanti gli accessi venosi centrali ad inserzione brachiale (PICC), sia per quanto riguarda le indicazioni cliniche che le tecniche di inserzione e di gestione, con particolare riguardo alla prevenzione delle complicanze precoci e tardive, secondo le più recenti raccomandazioni e linee guida nazionali e internazionali basate sulle evidenze scientifiche;
- mettere gli operatori sanitari in condizione di poter acquisire le manualità tecniche finalizzate all'impianto ecoguidato ed ECG-guidato dei PICC, attraverso un percorso formativo pratico che prevede l'esercitazione diretta su manichini e simulatori, l'assistenza all'impianto *in vivo* eseguito da operatori esperti, fino al posizionamento diretto sotto il controllo ed il monitoraggio di un *tutor*;
- fornire agli operatori sanitari gli strumenti culturali atti a iniziare o a implementare un servizio di posizionamento di PICC presso la propria azienda sanitaria.

Destinatari

Il corso è rivolto a laureati in Medicina e Chirurgia e a laureati in Scienze Infermieristiche (ovvero diplomati infermiere professionale in possesso di maturità quinquennale, diplomati di Scienze infermieristiche Tab. XXXIX-ter, diplomati universitari Infermiere Tab. XVIII-ter), che siano interessati a approfondire le conoscenze teoriche e le abilità tecniche in tutti gli aspetti concernenti le indicazioni, l'impianto e la gestione di tali presidi.

La selezione dei candidati verrà attuata sulla base del curriculum vitae, che dovrà essere presentato insieme alla domanda.

Organizzazione del corso

Ogni edizione del corso si articola in una prima **sessione teorica** di un giorno, per un totale di 10 ore di didattica, più 10 ore di didattica FAD (corso FAD sulla gestione di PICC e Midline). Come seconda sessione è previsto il **tirocinio pratico** degli iscritti presso la nostra struttura, per un periodo di 2 giorni consecutivi, pari a 20 ore complessive (curva di apprendimento tutorata). Dopo la esecuzione di un minimo di 20 impianti presso la propria struttura (curva di apprendimento autonoma, circa 20 ore), ogni discente verrà sottoposto ad una **verifica finale** (audit – 5 ore) presso il nostro Centro, in seguito alla quale gli verrà consegnato il certificato finale. Totale ore: 65 ore.

Si sottolinea come la curva di apprendimento autonoma debba essere necessariamente svolta presso la unità operativa (o la struttura ospedaliera) ove il discente svolge la sua attività professionale. Il mancato svolgimento della curva di apprendimento autonoma preclude la possibilità di accedere alla verifica (audit) e ottenere il certificato finale.

Costo

La quota di partecipazione è fissata in **€ 800,00** esente IVA.

Per informazioni e prenotazioni, contattare la coordinatrice didattica Laura Dolcetti all'indirizzo corsiaccessivascolariroma@gmail.com

Argomenti trattati nella sessione teorica

Tecnica corretta di posizionamento dei PICC secondo il protocollo ISP-2, incluso il metodo RaPeVA (*Rapid Peripheral Vein Assessment*) per la scelta del sito di venipuntura e il protocollo RAVESTO per la scelta del sito di emergenza.

Indicazioni alla tunnellizzazione dei PICC applicando il metodo ZIM di Dawson; rassegna delle diverse possibilità tecniche di tunnellizzazione.

Il paradigma Secure & Protect - Protezione del sito di emergenza con colla in ciano-acrilato; sistemi avanzati di fissaggio (sistemi di ancoraggio sottocutaneo; sistemi integrati con la medicazione trasparente)

Sessione video: posizionamento di PICC, tunnellizzati e non.

ESERCITAZIONI PRATICHE
Applicazione del RaPeVA e dello ZIM per la visualizzazione ecografica delle vene del braccio e la identificazione della vena da incannulare (su volontari)
Tecniche di base della venipuntura ecoguidata (su simulatori)
Tecniche di asepsi e di adozione delle massime protezioni di barriera (su volontari)
Tecnica di medicazione e fissaggio del PICC (su simulatore)